



CITTA' DI ALBA
(Provincia di Cuneo)

REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI n. 3038 DEL 03 dicembre 2025

**RIPARTIZIONE "OPERE PUBBLICHE"
SETTORE LAVORI PUBBLICI – EDILIZIA SCOLASTICA - SPORT**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. /

OGGETTO: Manutenzione straordinaria edifici sede delle Scuole dell'Infanzia.
Interventi di protezione lucernari a nastro a seguito infiltrazioni d'acqua.

- **Determinazione a contrattare e relative procedure;**
- **Affidamento** alla ditta "EDILCA s.r.l." con sede legale in Torino, Via Ottavio Assarotti - (CF-P.Iva: 10966150012) per netti € 3.184,00 oltre Iva 22% per complessivi € 3.884,48 – CIG: B956EA5CDC
- **Impegno della spesa** di affidamento

IL DIRIGENTE

Tenuto conto dell'esigenza di prevedere alcuni interventi edili di riparazione, ripristino ed adeguamento delle strutture, nonché un intervento per la messa in sicurezza (a seguito di infiltrazioni d'acqua) della copertura della Scuola dell'Infanzia di Via Rorine ed in particolare:

- rimozione e smaltimento materiale esistente;
- salita in quota, fornitura e posa di nylon da posizionarsi sopra i lucernari a nastro
- smobilizzo cantiere

Visti:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che prescrive l'adozione preventiva della determinazione a contrarre, indicante il fine del contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a tenore del quale "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che espressamente prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della scelta del fornitore, il possesso da

- parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali, ove richiesti;
- l'art. 3, comma 1, lett. d) dell'Allegato I.1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., a tenore del quale per "affidamento diretto" si intende "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - l'art. 50, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., rubricato "Procedure per l'affidamento"

Considerato che l'importo del presente affidamento (inferiore alle soglie di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possono rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., a fronte del loro modesto valore, in relazione alla soglia comunitaria

Dato atto che:

- il lavoro in oggetto verrà affidato unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, la suddivisione in lotti funzionali non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati tenuto conto dell'aggravio delle procedure per la stazione appaltante nella conclusione e nella gestione di più attività;
- secondo le prescrizioni di cui all'9 dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il lavoro in oggetto non è suddiviso in lotti per le seguenti ragioni:
 - il valore sottosoglia del presente affidamento non rende economicamente conveniente la suddivisione in lotti, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso economie di scala;
 - i requisiti richiesti, essendo proporzionati al valore dell'appalto, non sono tali da limitare la concorrenza e, in particolare, la partecipazione delle piccole e medie imprese;
 - per il valore della procedura la suddivisione in lotti determinerebbe un irragionevole aggravio delle procedure nella conclusione e nella gestione.

Dato atto che l'art. 50, comma 1, lettera a), del suddetto decreto prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"

Visto che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Dato atto che la Ditta applica il seguente CCNL: edilizia artigiana

Considerato che:

- ai fini dell'individuazione dell'operatore economico al quale affidare l'esecuzione dell'appalto, il Responsabile Unico del Progetto ha ritenuto di richiedere un'offerta all'operatore economico "EDILCA s.r.l." specializzato nell'esecuzione degli interventi in oggetto;

- la spesa da prevedersi ammonta a netti € 3.184,00 oltre Iva 22% e quindi a complessivi € 3.884,48.

- l'operatore economico selezionato presenta le seguenti caratteristiche:

- è specializzato nell'esecuzione degli interventi descritti;
- è dotato di adeguati mezzi e maestranze per l'esecuzione dei lavori,
- è disponibile a realizzare tali interventi in tempi congrui rispetto alle esigenze derivanti dalla natura della prestazione richiesta;

Rispettato l'art. 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.

Ritenuta la congruità dell'offerta in relazione alla prestazione dedotta ed alla professionalità posseduta;

Preso atto della propria determinazione n. 680 del 06 marzo 2025 rubricata "Modalita' dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro ex art. 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. 36/2023, ai sensi dell'art. 52 del medesimo d.lgs. 36/2023"

Per il finanziamento della spesa in argomento, occorre ora impegnare in termini di competenza e cassa, la somma di € 3.884,48 (Iva comp) a favore della Ditta EDILCA SRL, spesa così classificata:

- Missione: 4
- Programma: 01
- Titolo: 2
- Piano dei conti finanziario integrato: V U.2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico
- Capitolo: 10250
- Bilancio: 2025
- Esigibilità: 31.12.2025

Considerato che:

- la formalizzazione dell'affidamento avverrà mediante stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. ;
- al presente contratto si applicano i disposti di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ai sensi di quanto disposto all'art. 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- in conformità con quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Precisato che, al fine di rispettare gli obblighi di pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. N. 33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi) e dell'art. 28 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. (Trasparenza dei contratti pubblici), il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

Rilevato che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'art.107 del Testo Unico 18/08/2000, n.267, degli articoli 4, 16, 17 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dell'art.71 dello Statuto comunale;

Constatato che l'adozione del provvedimento stesso compete al Dirigente, come individuato dal provvedimento del Sindaco n.35 del 01/07/2025;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.93 del 20/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n.413 del 27/12/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2025/2027, il quale attribuisce le risorse per la gestione del servizio.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 29/03/2025, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza."

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il combinato disposto dall'art.183 del D.Lgs. n.267/2000, del D.Lgs n.118/2011 e del DPCM del 28/12/2011;

Dato atto che:

- il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è la sottoscritta arch. Daniela Albano, dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche;
- in capo al sottoscritto non esistono cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90 e del Codice di comportamento del comune di Alba

D E T E R M I N A

- **di procedere** all'affidamento degli interventi di "Manutenzione straordinaria edifici sede delle Scuole dell'Infanzia - interventi di protezione lucernari a nastro a seguito infiltrazioni d'acqua" mediante affidamento diretto, avvalendosi dell'art.50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n.36/2023 il quale consente alle stazioni appaltanti di aggiudicare i lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- **di precisare che:**
 - il fine che s'intende perseguire con il contratto è quello di realizzare il lavoro in argomento;
 - il CIG assegnato al lavoro è: : B956EA5CDC
 - forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023.
- **di affidare** le opere alla ditta "EDILCA s.r.l." con sede legale in Torino, Via Ottavio Assarotti - (CF-P.Iva: 10966150012) per netti € 3.184,00 oltre Iva 22% per complessivi € 3.884,48 – CIG: B956EA5CDC;
- **di impegnare** in termini di competenza e di cassa la complessiva spesa, di € 3.884,48 a favore della ditta EDILCA srl, spesa così classificata:

- Missione: 4
 - Programma: 01
 - Titolo: 2
 - Piano dei conti finanziario integrato: V U.2.02.01.09.003 Fabbricati ad uso scolastico
 - Capitolo: 10250
 - Bilancio: 2025
 - Esigibilità: 31.12.2025
- **di dare atto** che la ditta ai sensi della L. n. 136 del 13.08.2010, ha comunicato che il conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche è il seguente: IBAN: IT79K0608530260000001143282
- **di dare atto** che le somme impegnate, rientrano nei limiti previsti dagli stanziamenti di bilancio in termini di cassa, e costituiscono limite per le autorizzazioni di spesa dei responsabili dei servizi, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/09 convertito nella L. 102/09;
- **di attestare** l'assolvimento degli obblighi di trasparenza per il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 33/2013 (Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi) e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- **di dare atto** dell'insussistenza in capo al Responsabile Unico del Progetto di cause di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/90 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. 62/13 e del Codice di comportamento del comune di Alba

Alba, lì

IL DIRIGENTE
(Arch. Daniela ALBANO)

RIPARTIZIONE RAGIONERIA, FINANZE, PROGRAMMAZIONE E CED

Visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi degli artt.147 bis, comma 1, 153 comma 5, 183 commi 7 ed 8 del D.Lgs. n.267/2000.

Alba lì,

IL DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE
(Dott. Massimo TOPPINO)